

Giuseppe Luconi

Paola Cocola

Mancini Luigi



Nato a Jesi nel 1819. Compiuti gli studi artistici a Roma grazie alle borse di studio ottenute dal Comune, caratterizzò per un trentennio almeno l'attività pittorica locale. Nel 1850 dipinse il sipario del **teatro Pergolesi** rappresentandovi l'ingresso a Jesi di Federico II. Nello stesso anno eseguì la tela che si trova nella cappella della **chiesa delle Grazie** raffigurante la vittoriosa sortita di **Roberto Santoni il giovane** contro i francesi nel 1557. Cinque anni dopo affrescò la cupola della **chiesa di San Floriano** rappresentandovi le storie di San Francesco. Lavorò molto, poi, per la **chiesa di San Settimio**: per le celebrazioni centenarie del santo patrono nel 1869 dipinse un quadro per l'altar maggiore (*San Settimio inviato a Jesi quale primo vescovo da papa Marcello I*), sei stendardi, uno per ciascuno degli altari laterali, ed una serie di 67 medaglioni collocati sotto il cornicione interno della chiesa, corrispondenti ai ritratti di altrettanti vescovi di Jesi, da San Settimio a **Rambaldo Magagnini**. Nella pinacoteca comunale si conserva il quadro raffigurante *La SS. Concezione, Santa Elisabetta, San Leonardo, San Pasquale e altri santi*. L'ultima opera, eseguita nel 1880, si trova nella **chiesa Mereghi**: sono i *quattro evangelisti* sopra i coretti. Morì il 3 giugno del 1881.

“Conoscere Jesi”, G. Luconi – P. Cocola



Guida alla conoscenza
delle persone e delle cose
della storia e delle tradizioni
della tua città